



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

ORDINANZA

Il sottoscritto Contrammiraglio (CP) Filippo MARINI, Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia,

VISTA: l'istanza assunta a protocollo n.25015, in data 08/09/2023, con cui la GIOTTO Cooperativa Sociale con sede in Padova, ha richiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplinata della circolazione stradale nell'area portuale di Venezia, in occasione degli interventi di potatura delle alberature, commissionati dall'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S.;

VISTA: la nota protocollo n.13985, in data 19/07/2023, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S. ha comunicato il proprio nulla osta di competenza e ai fini demaniali marittimi, per l'emissione del provvedimento ordinativo richiesto dall'istante;

VISTA: la nota protocollo n.778, con cui il Comune di Venezia – Direzione Progetti Strategici Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo, ha disposto l'abbattimento delle alberature ricadenti in classe D o altra classe ma interferenti con strutture presenti, ubicati nell'area portuale di Venezia;

VISTA: la propria Ordinanza n.150/2009, in data 21/12/2009, e ss.mm./ii., con la quale è stato disciplinato l'accesso in porto, la circolazione e la sosta dei veicoli nell'area portuale di Venezia;

VISTA: la Legge 28 gennaio 1994, n.84 e ss.mm./ii. – *“Riordino della legislazione in materia portuale”*;

VISTI: gli artt. 2, 5, 6, 20 e 21 del Decreto Legislativo n.285 del 30 aprile 1992 - *“Nuovo Codice della Strada”* e ss.mm./ii, nonché il D.M. 10 luglio 2002 - *“Disciplinare tecnico”* del Codice della Strada;

VISTI: gli artt. 30, 31, 32, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n.495 del 16 dicembre 1992 - *“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”*;

RITENUTO: necessario regolamentare la circolazione stradale e pedonale nell'area portuale di Venezia in occasione dei lavori di che trattasi, ai fini della sicurezza stradale e dell'incolumità pubblica;

VISTI: gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione - parte marittima,

RENDE NOTO

Che dalla data di emissione della presente Ordinanza e **fino al 22 settembre 2023**, la GIOTTO Cooperativa Sociale con sede in Padova eseguirà, su commissione dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., la potatura delle alberature ubicate nell'area portuale di Venezia.

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della circolazione stradale)

nell'arco temporale di cui al "rende noto", la circolazione stradale nell'area portuale di Venezia in località Sant'Andrea e Santa Marta, ovvero, lungo il **vicolo S. Andrea** e **via Calle Dietro ai Magazzini** come evidenziate in "rosso" nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza, sarà parzialmente modificata e regolamentata da movieri, secondo le vigenti disposizioni normative in premessa richiamate.

Lungo le strade interessate dalla potatura delle alberature è vietata la sosta a tutti i veicoli, compresi cicli, motocicli e monopattini elettrici, con rimozione coatta degli stessi, nonché la circolazione pedonale, ad esclusione dei mezzi e del personale dell'impresa appaltante.

Articolo 2

(Prescrizioni per l'Impresa appaltante)

L'Impresa appaltante dei lavori, ovvero il Responsabile alla Sicurezza designato, dovrà osservare le seguenti prescrizioni/condizioni, oltre a quelle dettate dall'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S. e dal Comune di Venezia con le note in premessa richiamate:

1. rispettare quanto prescritto dal D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm./ii. in materia di "Cantieri temporanei o mobili";
2. posare a propria cura e spese, almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, alcuni cartelli informativi rivolti all'utenza portuale con l'indicazione del periodo in cui è prevista la realizzazione degli interventi;
3. posizionare, preliminarmente all'inizio di qualsiasi operazione, idonea segnaletica in ottemperanza alla normativa vigente in premessa richiamata. La presenza di aree di cantiere, di macchine operatrici, di materiale instabile sulla strada e/o di qualsivoglia altro intralcio all'ordinaria e sicura circolazione veicolare/pedonale dovrà essere opportunamente e tempestivamente segnalata;
4. oscurare i segnali preesistenti, al fine di non generare equivoci;
5. mantenere la segnaletica provvisoria per tutta la durata dei lavori, controllando che terzi non la asportino o la rendano inefficace;
6. predisporre un percorso sicuro per i pedoni ed impedire la presenza di estranei all'interno dell'area di cantiere; in caso contrario tutte le operazioni dovranno essere immediatamente interrotte;
7. predisporre idonee misure atte a garantire in qualsiasi momento il transito dei veicoli, con particolare riferimento ai mezzi di Soccorso;
8. provvedere, al termine dei lavori, alla pulizia delle aree ed al ripristino dello stato dei luoghi, ivi compresa la segnaletica a carattere permanente.

Articolo 3

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 6, comma 14, del D.Lgs. n.285/1992 e ss.mm./ii se alla condotta di veicoli;
- dell'art. 1174, comma 2, del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua emanazione mediante pubblicazione nell'apposita sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, lì *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE
CA (CP) Filippo MARINI
*(Firma digitale apposta ai sensi del D.Lgs. n.82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative)*

AREA DI INTERVENTO POTATURA ALBERATURE - AREA PORTUALE DI VENEZIA

